

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, Dio Padre ci accoglie nella sua casa e intorno al suo altare per ascoltare la sua Parola e porre la nostra vita alla sua Presenza. Siamo venuti a messa forse per abitudine, forse carichi delle nostre preoccupazioni o dei bisogni da presentare a Lui.

Egli vuole incontrarci personalmente, così come siamo perché suoi figli, e sostenerci per essere il Dio con noi. Lo fa attraverso il dono di Gesù, ripetuto in ogni eucaristia, e attraverso il dono del suo Spirito, che ci guida facendo nuove tutte le cose.

Consapevoli che Dio non si lascia vincere in generosità e animati da profonda fiducia in Lui, iniziamo questa eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Generosità e gratuità saranno gli atteggiamenti che il Vangelo ci inviterà ad accogliere e vivere. Verifichiamo, dunque, la capacità di dono che esprimiamo nella nostra vita e chiediamo perdono per l'egoismo che ci chiude ai bisogni dei fratelli.

- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono la nostra incapacità a fidarci di te a causa del nostro orgoglio. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, ti chiediamo perdono per le resistenze che spesso fraponiamo al tuo amore, dimostrato con il dono della tua vita. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono per la vanità, la presunzione e l'arroganza che dominano spesso nella nostra vita. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Una povera vedova crede alla promessa di vita che Dio le fa attraverso il Profeta, dando prova di una carità che non calcola e che non ragiona in base ai propri interessi: una generosità umana che si fa sacramento della misericordia di Dio.

II Lettura. L'offerta che Gesù fa di se stesso è un dono unico e irripetibile. La memoria eucaristica di questo dono ripresenta ogni volta la sua efficacia per noi, nell'oggi della nostra vita, e ci orienta così all'attesa della salvezza definitiva.

Vangelo. Il testo evangelico ci fa incontrare Gesù che a quanti lo seguono propone ad esempio un gesto grandioso, nel quale possiamo cogliere la profonda unità di fede e di amore, che rende grande agli occhi di Dio la vita delle persone.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, donandoci Gesù, suo Figlio, Dio ci ha dato tutto. Mentre presentiamo i bisogni della Chiesa e del mondo, chiediamo al Signore di liberare il nostro cuore da ogni interesse nel compiere il bene e di insegnarci la vera gratuità. Diciamo insieme: **Rinnova il nostro cuore, Signore!***

1. Per la Chiesa: riconoscendo la sua povertà davanti al Signore, sia sempre più vicina alla vita delle persone e annunci sempre con coraggio il Vangelo. Preghiamo.
2. Per il nostro mondo: conosca governanti e capi dei popoli animati da uno spirito di giustizia, di pace, di aiuto reciproco e di rispetto altrui. Preghiamo.
3. Per le nostre famiglie: i beni guadagnati onestamente con il lavoro non facciano chiudere il cuore verso chi vive nel bisogno. Preghiamo.

4. Per la nostra comunità parrocchiale: sia luogo dove la fede in te generi sempre amore fraterno e sostegno reciproco. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: fa' che impariamo a donare senza pretendere riconoscimenti o ricompense, ma confidando in te che hai aperto a ogni uomo la via verso la perfezione dell'amore. Preghiamo.

O Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Signore non vuole da noi lunghi discorsi. Ci invita a chiedere l'essenziale, ciò che serve davvero per vivere. E queste cose necessarie le troviamo nelle parole della preghiera di Gesù, che ora tutti insieme pronunciamo: **Padre nostro...**